PROMOMEDIA
PUBBLICITÀ E MARKETING
BARI VIA GIOVANNI PAPALEO 6
MILANO - ROMA - PARMA
CATANIA - BUCAREST
www.promomediaeu.it
info@promomediaeu.it

Il Sole 24 ORE
www.ilsole24ore.com

PROMOMEDIA
PUBBLICITÀ E MARKETING
Target Centrato. Sempre!

€ 1,50* in Italia | Giovedì 12 Maggio 2011
QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO ✻ FONDATO NEL 1865
Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB Milano | Anno 147° Numero 127

Istruzioni per l'uso

INCENTIVI AL FOTOVOLTAICO
Quali sono gli impianti convenienti per l'impresa
La Posta e Sinatra ▸ pagina 23

COMPENSAZIONI FISCALI
Guida alle mini-sanzioni per correggere gli errori
S. Morina e T. Morina ▸ pagina 34

DA OGGI IN EDICOLA
1. I MITI DEL JAZZ
ELLA FITZGERALD ANTHOLOGY
a 9,90 euro — Ivo Franchi ▸ pagina 22

Tremonti: presto altre misure per il rilancio

Fmi: Italia promossa sui conti pubblici ma serve più crescita

L'Italia è sulla strada giusta e sta facendo progressi sul fronte del risanamento dei conti pubblici ma il Paese dovrebbe crescere di più: è il giudizio espresso ieri dalla squadra di esperti del Fondo monetario internazionale. Per l'organismo di Washington occorre superare il "dualismo" Nord-Sud che continua a caratterizzare l'economia italiana e prendere in considerazione un federalismo «a velocità variabili». Dopo il decreto varato la scorsa settimana il ministro dell'Economia Giulio Tremonti annuncia che «vi saranno altri decreti per ridurre la manomorta che pesa sull'economia, nella convinzione che tutto il Paese deve agire. Non basta una legge ma un periodo e un'azione di più soggetti, pubblici e privati, per far ripartire l'economia».

Bocciarelli e Pesole ▸ pagina 5

Il cancelliere: esprime la nostra cultura della stabilità, pronti a sostenerlo - Lunedì l'Eurogruppo

Bce, sì della Merkel a Draghi

Roma ufficializza la candidatura - Berlusconi: una vittoria

L'Italia ha candidato ufficialmente Mario Draghi alla presidenza della Banca centrale europea, quando nell'ottobre prossimo scadrà il mandato di Jean-Claude Trichet. Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti ha spiegato di aver «già firmato un documento» per la candidatura, indirizzato all'Eurogruppo che si riunirà lunedì prossimo. La svolta è arrivata con il sostanziale via libera di Angela Merkel al governatore di Banca d'Italia: il cancelliere tedesco, che finora non si era pronunciato sulla candidatura, ieri in un'intervista al quotidiano Die Zeit ha definito Draghi «una persona molto interessante e di grande esperienza, e molto vicina alle nostre idee per quanto riguarda la cultura della stabilità». È «un buon successo per l'Italia», ha detto il premier Silvio Berlusconi.

Servizi ▸ pagine 2 e 3

L'ANALISI

La svolta (obbligata) di Berlino

di **Beda Romano**

Un chiarimento netto, quello di Angela Merkel. In gennaio a Berlino il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi aveva esplicitamente sostenuto in un colloquio con il cancelliere tedesco la candidatura di Mario Draghi alla presidenza della Bce. La Merkel, secondo alcuni testimoni, era rimasta in enigmatico silenzio. Per alcuni questo atteggiamento non lasciava speranza al governatore della Banca d'Italia. Altri vi avevano visto una reazione possibilista. Continua ▸ pagina 2

Indagine su banchieri e advisor

Scalata Parmalat, spunta l'ipotesi di insider trading

Quattro persone indagate dalla procura di Milano per la scalata di Lactalis a Parmalat. Il pm Eugenio Fusco ipotizza i reati di insider trading e aggiotaggio. La GdF ha perquisito le sedi di Intesa Sanpaolo, Société Générale, Agricole, Lazard, più le società di Pr Brunswick e Image Building. Secondo gli inquirenti Fabio Cané, banchiere di Intesa all'epoca in trattativa per rilevare il 19% di Parmalat, avrebbe dato alla moglie Patrizia Micucci, banker di SocGen che assisteva i rivali Lactalis, informazioni riservate favorendo così i francesi. Indagati anche Carlo Salvatori di Lazard e Massimo Rossi. E oggi la Consob si appresterebbe a dare il suo «sì» al prospetto di Opa di Lactalis. Servizi ▸ pagine 8 e 9

PERCHÉ L'ITALIA NON È IL PORTOGALLO

Per l'euro la doppia partita dei debiti sovrani e esteri

di **Daniel Gros**

L'attuale crisi dell'Eurozona è nota in tutto il mondo come "crisi del debito sovrano europeo". In realtà, si tratta di debito estero e non di debito sovrano.

Quanto il debito estero sia importante lo dimostra il caso del Portogallo: sebbene gli indicatori relativi al rapporto debito pubblico/Pil e deficit/Pil del Paese siano pressoché simili a quelli della Francia, il premio di rischio sul debito pubblico ha continuato a crescere fino al momento in cui il Paese non è stato costretto a rivolgersi al fondo di salvataggio europeo. Il problema di base che attanaglia il Portogallo non è quindi la politica fiscale, bensì l'elevato debito (estero) del settore privato, ossia di banche e aziende.

La scarsa importanza conferita al solo debito pubblico è evidente anche in Italia e Belgio. Questi due Paesi registrano rapporti debito/Pil nettamente più elevati rispetto al Portogallo, ma stanno pagando un premio di rischio decisamente inferiore. Il motivo principale risiede nel fatto che entrambi evidenziano debiti esteri esigui (il Belgio sta attualmente mostrando un surplus delle partite correnti). In effetti, sebbene il rapporto debito/Pil del Belgio sia superiore alla media dell'Eurozona (all'incirca il 100% del Pil), il Paese paga tuttora un premio di rischio inferiore a 100 punti base, malgrado l'assenza di un governo da oltre un anno.

Per quale motivo i mercati si concentrano sul debito estero? Perché in una crisi il debito privato tende innanzitutto a diventare debito pubblico. I mercati finanziari guardano quindi al generale livello di indebitamento di un Paese. Ciò che conta è soprattutto l'esposizione del debito.

Il punto è che gli Stati dell'Eurozona mantengono appieno il proprio potere di tassazione, e ciò innesca, in un Paese con un elevato debito pubblico ma senza debito esterno, la seguente dinamica: il debito pubblico è detenuto dai residenti e il Governo può onorare in qualsiasi momento il proprio debito attuando una qualche forma di tassazione forfettaria (per esempio un'imposta sul patrimonio).

Il Governo di un Paese di questo tipo potrebbe, ad esempio, far passare una legge che obblighi ogni possessore di titoli di Stato a pagare un'imposta equivalente al 50% del valore nominale del titolo. Il valore del debito pubblico sarebbe dimezzato, una situazione simile a quella che si creerebbe se il Governo ordinasse alla Banca centrale di raddoppiare l'offerta di moneta, generando con buona probabilità un raddoppio dei prezzi.

La natura dell'imposta necessaria a estinguere il debito potrebbe differire se le banche detenessero il debito pubblico, perché in questo caso il Governo dovrebbe tassare i possessori dei depositi bancari. Ma la questione resta: fino a quando un Governo manterrà appieno il proprio potere di tassazione, potrà sempre onorare il debito domestico, senza dover stampare moneta. Ciò non può accadere se il debito è in capo a degli stranieri, dal momento che il Governo non può tassarli.

Continua ▸ pagina 2

Abusi a Wall Street. Raj Rajaratnam, il re degli hedge, giudicato colpevole di frode finanziaria

AP/LAPRESSE

Manipolazioni del mercato. Colpevole di tutti i 14 reati: il più grave scandalo di insider trading scoppiato nell'alta finanza Usa si è concluso con un verdetto che potrebbe infliggere fino a 19 anni e mezzo a Raj Rajaratnam *(nella foto)*, il fondatore dell'hedge fund Galleon. La pena verrà stabilita il 29 luglio. ▸ pagina 41

L'intreccio oscuro tra speculatori e grandi aziende

di **Mario Platero** ▸ pagina 41

Modifiche dopo il pressing del Colle: novità anche sui docenti precari

Concessioni sulle spiagge: sarà ridotto il tetto di 90 anni

Manutenzione in vista per il decreto sviluppo. Per andare incontro ai rilievi espressi dal Quirinale il Governo starebbe pensando di intervenire sulle concessioni delle spiagge ai privati. L'introduzione del diritto di superficie verrebbe confermata riducendone però la durata rispetto ai 90 anni previsti in origine per non incorrere nelle sanzioni dell'Unione europea.

Novità anche per i docenti precari: il piano triennale di assunzioni rimane anche se sarà a costo zero. Al tempo stesso rischia di saltare la norma che blocca i ricorsi per le stabilizzazioni.

Servizi ▸ pagina 4

LA RAGIONERIA

Sgravi al Sud: 500 milioni per 42mila posti

Servizi ▸ pagina 4

Scadenze al 6 luglio

Unico 2011, slitta il calendario dei pagamenti

Più tempo per pagare le tasse e presentare il 730. Slittano al 6 luglio (dal 16 giugno) i pagamenti di Irpef, Ires, Irap e della cedolare affitti. Lo prevede un Dpcm in arrivo, che tiene conto delle novità introdotte dal fisco municipale e dei ritardi del software per gli studi di settore. Mini-proroga fino a lunedì prossimo per dipendenti e pensionati che consegnano il 730 al sostituto; chi si avvale del Caf avrà tempo fino al 20 giugno.

Servizi ▸ pagina 33

PANORAMA

ITALIA

Confronto al veleno in tv Pisapia querela Moratti

S'inasprisce il confronto per la corsa a sindaco di Milano: in un faccia a faccia tv Letizia Moratti rivela che Giuliano Pisapia era stato condannato (poi amnistiato) per il furto di un'auto utilizzata per un pestaggio. La replica del candidato del centrosinistra: errore giudiziario, fui assolto. E annuncia querela. ▸ pagina 16

● IL PUNTO

Una caduta di stile e le incognite a Milano

Stefano Folli ▸ pagina 17

Napolitano: la lotta politica non sia guerra
Il capo dello Stato Giorgio Napolitano «auspica che la lotta politica non sia una guerra continua». Silvio Berlusconi: «Nessun gelo con il Colle». ▸ pagina 17

Conciliazione solo con un avvocato
Compromesso alla Giustizia tra il ministro Angelino Alfano e l'avvocatura: nella conciliazione sarà obbligatoria la presenza di un avvocato. ▸ pagina 36

Test non riuscito per la denuncia rifiuti
Oltre il 30% degli invii non è andato ieri a buon fine, nel click day di prova per il sistema di tracciabilità dei rifiuti (Sistri). Imprese in allarme. ▸ pagina 6

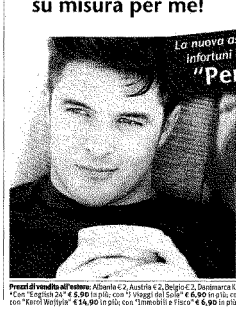
MONDO

Terremoto nel sud della Spagna Almeno dieci morti a Lorca

Un terremoto di magnitudo 5,2 ha colpito la regione della Murcia, nella Spagna del Sud: almeno dieci i morti, tra cui un tredicenne. Diversi edifici sono crollati a Lorca, la località più colpita. ▸ pagina 11

Il petrolio scende sotto i 100 dollari
Il petrolio Wti è calato ieri del 5,5% a New York a 98,12 dollari al barile. Anche l'argento ha perso il 7,7% (a 35,335 $/oncia), l'oro l'1% (1501 $/oncia). ▸ pagina 11

Finalmente un'assicurazione su misura per me!



Mercati

FTSE Mib	Dow Jones I.	FTSE 100	Xetra Dax	Nikkei 225	€/$	Brent dtd	Oro Fixing
22031,16	12630,03	5976	7495,05	9864,26	1,4357	116,62	1508
0,21	-1,02	-0,71	-0,09	0,46	-0,01	-1,84	-0,36
5,54	17,54	12,03	24,14	-5,25	13,07	47,62	23,35

Seduta all'insegna della cautela per le Borse europee con l'indice d'area Stoxx 600 che ha chiuso a +0,29% e le principali piazze in modo contrastato (Milano +0,21%). A incidere sui mercati l'inflazione che in Cina potrebbe preludere a nuove misure restrittive, mentre in Germania accelera più del previsto con un'impennata dei costi dell'energia. Timori ancora per Grecia. In calo più netto Wall Street.

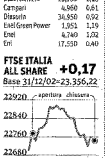
BORSA ITALIANA

Indici Generali	11.05	10.05	Var%	in an.
FTSE It. All Share (31.12.02=25356,22)	22741,85	22705,09	0,17	8,63
FTSE MIB (31.12.97=24401,54)	22031,16	21984,32	0,21	5,21
FTSE It. Mid Cap (31.12.02=20146,87)	25957,42	25988,34	-0,11	3,91
FTSE It. Star (28.12.01=10000)	12758,34	12741,30	0,12	6,75
Mediolanum (23.06=100)	61,30	60,71	0,97	5,06
Cassa Risparmio (30.12=100)	1137,38	1127,43	0,88	5,49

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FTSE MIB

Titolo	Pr.Rif.€	Var.%	Titolo	Pr.Rif.€	Var.%
A2A	1,212	0,73	Exor	24,940	0,32
Atmedia Sta	10,290	0,59	Fiat Ind.	10,290	0,68
Atlantia	16,640	0,06	Fiat	7,239	-0,20
Autogrill	9,830	0,31	Finmecc.	9,460	1,72
Azimut H.	8,290	-1,25	Fondiaria Sai	6,085	0,91
B. Popolare	3,995	-0,45	Generali	15,790	-0,13
B.P. Milano	2,238	-0,80	Impregilo	2,300	-0,09
Bulgari	12,280	0,08	Intesa Sanpaolo	2,142	0,00
Buzzi Unicem	10,260	-0,10	Lottomatica	15,460	1,85
Campari	4,960	0,61	Luxottica	23,070	1,59
Diasorin	30,950	0,52	Mediaset	4,342	-0,09
Enel Green Power	1,951	1,19	Mediobanca	7,760	1,98
Enel	4,740	1,02	Mediolanum	3,974	0,15
Eni	17,550	0,40	Monte Paschi Si	0,918	0,27
			Parmalat	2,036	0,00
			Pirelli & C.	7,085	-1,22
			Prysmian	15,906	0,70
			Saipem	36,930	-1,26
			Snam Rete Gas	4,286	0,63
			ST Microelectr.	8,185	-0,55
			Telecom Italia	1,012	0,10
			Tenaris	16,810	0,36
			Terna	3,476	1,58
			Tod's	95,000	0,06
			UBI Banca	5,885	0,00
			UniCredit	1,846	0,78

FTSE ITALIA ALL SHARE +0,17
Base 31/12/02=23.356,22



QUANTITATIVI TRATTATI €

	11.05	10.05
Azioni numero	1.302.128,393	1.074.232,233
Azioni valore	3.183.731,090	3.077.716,801
Titoli di Stato	659.086,085	735.725,609
Obbligazioni	68.935,974	67.343,579

FUTURES

	11.05	Var
FTSE MIB (Giugno 11)	21487	39
Euro Bund (Giugno 11)	122,93	0,08

I CAMBI DELL'EURO (Fixing Bce)

Valute	11.05	Var.
Dollaro Usa	1,4357	-0,0001
Yen giapponese	116,4700	0,7500
Sterlina inglese	0,8707	-0,0071
Franco svizzero	1,2661	0,0039
Renminbi cinese	9,5220	0,0002
Dollaro canadese	1,3704	-0,0079
Corona svedese	8,9460	-0,0150
Dollaro australi	1,3265	-0,0040

MATERIE PRIME

Prezzi uff. a Londra (£/t)	11.05	Var.%
Alluminio	2639,5	-1,30
Zinco	2300,0	-1,26

INDICI

	11.05	Var.%
Fonte: Indice BORSE EUROPEE		
DJ Eurostoxx	289,33	0,15
Amsterdam Am. Exc.	360,55	-0,14
Bruxelles Bel 20	2719,31	-0,49
Francoforte Dax	7495,85	-0,09
Helsinki Omxh Gen	7438,72	0,30
Lisbona Psi 20	7773,46	0,65
Londra Ftse 100	5976,00	-0,71
Madrid Ibex 35	10631,50	0,33
Parigi Cac 40	4058,08	0,14
Vienna Ata Index	2872,62	0,30
Zurigo Swiss Mkt	6562,82	0,06
ALTRE BORSE		
New York DJ Indust.	12630,03	-1,02
New York S&P 500	1342,26	-1,11
New York Nasdaq C.	2845,26	-0,93
Tokyo Nikkei 225	9864,26	0,46
Hong Kong Hang S.	23391,80	-0,19
San Paulo Bvsp Bev.	67375,82	-1,70
Shanghai Comp.	2883,42	-0,25
Sydney All Ordin.	4958,21	1,14
Singapore Straits T.	3177,18	0,66
Toronto S&P Comp.	13419,74	-1,63
INDICI CAMBI (32 valute)		
Indice Scis-Dollaro	120,83	-0,93

BANCASAI
2,25%
2,25%
2,25%
2,25%
www.bancasai.it
Comunque lo vedi, ti conviene.
DCONTO
il tuo conto deposito
GRUPPO FONDIARIA SAI
Messaggio pubblicitario. Per termini e condizioni vedi il Foglio Informativo su www.bancasai.it - *Valido fino al 31/12/2011, per nuovi clienti

Prezzi di vendita all'estero: Albania € 2, Austria € 2, Belgio € 2, Danimarca Kr 20, Francia € 2, Germania € 2, Grecia € 2, Irlanda € 2, Lussemburgo € 2, Monaco P. € 2, Norvegia Nkr 15, Olanda € 2, Polonia Pln 9, Portogallo € 2, Repubblica Ceca Czk 62, Slovenia € 2, Spagna € 2, Svizzera Sfr 3,20, Tunisia TD 6,25, Turchia € 2, Uk lgs 1,80, Ungheria Huf 540, Usa $ 3.
con "English 24" € 5,90 in più; con "I Viaggi del Sole" € 6,90 in più; con "L'Impresa" € 5,90 in più; con "Azienda Facile" € 9,90 in più; con "Il Caffè Filosofico" € 8,90 in più; con "I Maestri del Design" € 12,90 in più; con "Le Grandi Religioni" € 12,90 in più; con "I Miti del Jazz" € 9,90 in più; con "I 300 Migliori Fondi" € 19,90 in più; con "Guida al 730" € 5,90 in più; con "Guida agli Incentivi Fiscali" € 11,50 in più; con "Karol Wojtyla" € 14,90 in più; con "Immobili e Fisco" € 6,90 in più; con "Il Nuovo Codice della Mediazione Civile" € 7,00 in più; con "Guida Bilanci 2010" € 4,90 in più; con "Guida alla Mediazione" € 44,90 in più; con "Affitti - La nuova cedolare secca" € 11,50 in più; con "L'Italia che non cresce" € 9,90 in più